



Fondazione  
Università  
Ca'Foscari



CA' FOSCARI  
TRAVELLERS CLUB  
*cultura in viaggio*







# GIORDANIA, IL CUORE PULSANTE DI CIVILTÀ MILLENARIE

*...Da cinque settimane eravamo lontani da Wejh: avevamo speso quasi tutto il denaro che avevamo portato con noi, avevamo mangiato tutti i montoni degli Howeitat, avevamo messo a riposo o rimpiazzati tutti i nostri vecchi cammelli, nulla si opponeva alla partenza. Il vivace interesse dell'avventura ci consolava di tutto, e Auda, ancora fornito di montoni, offrì un banchetto di addio, il più grande di tutta la serie, nella sua immensa tenda, la vigilia della partenza. I presenti erano centinaia, e per cinque volte il contenuto del grande vassoio fu divorato nel tempo in cui i cibi si cuocevano e venivano serviti. Venne il tramonto, deliziosamente rosso, e dopo il banchetto l'intera compagnia si stese languidamente fuori delle tende intorno al focolare su cui si prepara il caffè, sotto le stelle, mentre Auda e altri ci raccontavano delle storielle...*

*T.E. Lawrence, "Rivolta nel deserto"*

*Periodo  
7-15 Maggio 2016*

## IL DOCENTE

Massimo Khairallah insegna Lingua e Cultura Araba a Ca' Foscari da dieci anni. Ha inoltre insegnato sociologia dell'Islam all'università di Padova. Di madre italiana e padre giordano, ha vissuto diversi anni ad Amman, dove di recente ha avviato accordi di cooperazione accademica tra l'Università Ca' Foscari e la Jordan University, la principale università del paese.

## IL VIAGGIO

La Giordania è il cuore del Medio Oriente e lo è stato per tutta la storia di questa regione: dagli Elleni ai Nabatei, dai Romani ai Bizantini, dagli Omayyadi ai Mamelucchi, dagli Ottomani agli Inglesi, fino ai nostri giorni con la nascita del regno hashemita, questo piccolo paese ha assistito al succedersi di civiltà molto diverse tra loro, le cui impronte rimangono ben visibili su tutto il territorio. Petra, Jerasa, Ajlun, Kerak sono ormai luoghi di fama per il turismo internazionale, ma dietro a celebri monumenti come il castello omayyade di 'Amra o la chiesa di San Giorgio a Madaba, dietro alle tende di Wadi Rum, nei vecchi caffè del 'Balad' o nella città vecchia di Amman, c'è ancora una densa e intrecciata narrazione che merita d'essere svelata.

## APPUNTI DI VIAGGIO

- Amman, l'inaspettato binomio tra modernità e tradizione di una metropoli testimone di cambiamenti epocali per il Medio Oriente.
- Jerash, un'intera città romana perfettamente conservata come poche al mondo, simbolo di un passato eccezionalmente dinamico ma ancora sconosciuto.
- Mar Morto, alla scoperta della tradizione biblica e di luoghi mitici per il Cristianesimo come il sito del Battesimo di Gesù sul Giordano, le grotte dei Rotoli di Qumran ed il Monte Nebo, dove Mosè ebbe la visione della Terra Promessa.
- I castelli del deserto e dei crociati, monumenti unici che attraversano la storia dell'Islam dai primi secoli fino alle Crociate, e dove le architetture e l'arte del passato persiano e greco-romano si mescolano alla nascita della civiltà islamica.
- Petra, opera di ineguagliabile ingegneria umana rimasta sconosciuta per secoli.
- Wadi Rum, assoluto capolavoro della natura, rinomato per il suo paesaggio lunare abitato da millenni.

## ITINERARIO

- 7 Maggio: Volo di linea Austrian Airlines da Venezia (partenza 07.25) via Vienna con arrivo ad Amman alle 14.55
- 8 Maggio: Mattina: visita di Amman (cittadella romana, museo archeologico, suq, anfiteatro romano) e pranzo - Pomeriggio: visita di Amman (Dar al Funun, National Gallery of Fine Arts, Museo del Profeta Muhammad) e cena a Kan Zaman
- 9 Maggio: Mattina: partenza per Kharraneh ed Amra, e pranzo ad Azraq - Pomeriggio: visita del castello di Mushatta; rientro ad Amman
- 10 Maggio: Mattina: partenza per Jerash (visita al Foro e al museo archeologico) e pranzo - Pomeriggio: visita di Ajlun e Pella; rientro ad Amman
- 11 Maggio: Mattina: partenza per la Valle del Giordano, visita al sito del Battesimo, al Santuario ortodosso e pranzo sul Mar Morto - Pomeriggio: trasferimento a Madaba con visita alle chiese, al museo e al Santuario sul Monte Nebo; rientro ad Amman
- 12 Maggio: Mattina: partenza per Makawir, visita del castello di Kerak - Pomeriggio: proseguimento per Shobak per visita al castello; trasferimento a Petra
- 13 Maggio: Mattina e pomeriggio: visita di Petra, della piccola Petra e di Beidah - Trasferimento ad Aqaba e cena
- 14 Maggio: Mattina: escursione nel deserto di Wadi Rum (2 ore) in jeep e pranzo - Pomeriggio: trasferimento ad Amman
- 15 Maggio: Mattina: visita libera ad Amman e pranzo - Pomeriggio: trasferimento in aeroporto per volo di linea Austrian Airlines (partenza 16.15) via Vienna e arrivo a Venezia alle 21.30

Quota individuale (con sistemazione in camera doppia\*)

N partecipanti = 15-19: € 2.070,00

N partecipanti = 20-24: € 1.960,00

\* Supplemento singola = euro 350,00

Cambio applicato: 1USD = 0,90 euro (adeguamento valutario entro 20 gg. dalla data di partenza, se necessario)

## SISTEMAZIONI ALBERGHIERE

- Amman: hotel Grand Palace o similare (4 stelle)
- Petra: hotel Panorama o similare (4 stelle)
- Aqaba: hotel Aqaba Gulf o similare (4 stelle)

## LA QUOTA COMPRENDE

- Docente universitario di Ca' Foscari in partenza dall'Italia a seguito per tutta la durata del viaggio, con spiegazioni storico/culturali durante le visite e conferenze tematiche
- Volo di linea Austrian Airlines in classe economica da Venezia (A/R)
- Tasse aeroportuali
- Trasferimento da/per aeroporto di Amman
- Bus riservato con autista
- Guide locali (dove richiesto) parlanti italiano
- Ingressi ai musei e siti come da programma
- Regolazione del visto sul passaporto
- Pensione completa come da programma
- Assicurazione medico/bagaglio durante il viaggio
- Escursione di due ore di jeep nel deserto di Wadi Rum

## LA QUOTA NON COMPRENDE

- Tutto quanto non espressamente indicato sopra
- Spese extra (minibar, telefonate, bevande non incluse, pranzi e cene indicati sul programma come 'liberi' ecc.)
- Mance
- Assicurazione annullamento viaggio
- Tasse di uscita dal Paese (15 USD circa a persona, da pagare in loco)

Documenti per espatrio: Passaporto individuale con scadenza di almeno 6 mesi dalla data del rientro

Termine iscrizione (condizionata al versamento di un acconto pari al 30% del costo del viaggio): 01 marzo 2016 - saldo entro il 4 aprile 2016

Le iscrizioni saranno chiuse anticipatamente se verrà raggiunto il numero massimo di partecipanti previsto (22 pax) prima del termine di scadenza sopra indicato.

Per le condizioni del contratto di vendita di pacchetti turistici si prega di consultare l'apposita sezione all'interno del presente Catalogo



# IRAN: ARTE, STORIA, POESIA DELLA PERSIA

*Periodo*  
**18-30 Maggio 2016**

*...Se lo dice il Maestro dei magi, colora di vino  
il tappeto ove preghi, ch  ben conosce il viandante  
la strada, per ogni sua pietra miliare...*

*Hafez di Shiraz, "Canzoniere"*

## IL DOCENTE

Stefano Pell  insegna Lingua e Letteratura Persiana e Cultura Indo-Persiana all'Universit  Ca' Foscari di Venezia, ed   stato visiting professor presso la School of Oriental and African Studies di Londra e la Columbia University di New York. I suoi studi riguardano soprattutto la tradizione linguistica e letteraria persiana come fenomeno cosmopolita e transregionale in epoca pre-moderna: tra le sue numerose pubblicazioni nel campo si segnala la recente monografia Tutiyan-i Hind: Specchi identitari e proiezioni cosmopolite indo-persiane (1680-1856). Si occupa, contestualmente, anche di poesia persiana e traduzione letteraria in senso stretto: in collaborazione con Gianroberto Scarcia ha curato la prima traduzione italiana integrale della produzione lirica di Hafez di Shiraz (Canzoniere, Milano, 2005), alla quale ha fatto seguito una versione antologica aggiornata pubblicata da Einaudi (Ottanta Canzoni, Torino, 2008).

## IL VIAGGIO

Patria di grandi imperi nell'arco di tre millenni, da quello achemenide (VI sec. a.C. - 331 a.C.) a quello safavide (1501-1736), l'Iran   stato il familiare 'Grande Altro' della cultura europea, da Erodoto a Montesquieu e oltre. Legato a doppio filo alla Grecia classica e soprattutto ellenistica, ma anche al Vicino

Oriente, alla Mesopotamia, all'Asia centrale e alla valle dell'Indo, l'Iran - Persia (Pars o Fars)   il nome della regione centro-meridionale che, per sineddoche, ha tradizionalmente indicato l'intero altopiano iranico -   stato ed   la sede di una grande cultura cosmopolita, i cui tratti profondamente eurasiatici sono visibili in ambito architettonico, iconografico, religioso, letterario e, in generale, in tutte le espressioni della sua sconfinata eredit  materiale e intellettuale. Conquistato dagli arabi nel VII secolo, l'Iran si   progressivamente islamizzato, mantenendo comunque sul proprio territorio significative minoranze cristiane, zoroastriane ed ebraiche, che ancora oggi convivono con la maggioranza musulmana sciita e con le altre comunit  islamiche presenti. L'Iran  , a tutti gli effetti, un paese multiculturale, a partire dalla sua situazione linguistica: oltre al persiano, che per gran parte del secondo millennio dopo Cristo   stata la principale lingua di cultura dall'Anatolia fino ai confini della Cina, passando per Transcaucasia, Asia centrale e India del nord, sul suo territorio si parlano diverse varianti di turco, curdo, arabo, balochi, lori e molte altre lingue ancora, inclusi l'assiro e l'armeno. La continuit  e la complessit  dei suoi idiomi culturali ed estetici appare chiara, del resto, a partire dall'arte e dall'architettura: dall'ecllettismo achemenide alle geniali soluzioni strutturali e decorative selgiuchidi e safavidi, dagli stucchi ilkhanidi all'occidentalismo ottocentesco dei Qajar, il patrimonio monumentale dell'Iran ha pochi pari nel mondo. Esteso su un territorio vasto sei volte l'Italia, l'Iran offre, inoltre, paesaggi naturali di variet  e bellezza sconvolgente, dalle montagne innevate dell'Alborz alle risaie del Caspio, dai deserti di sale alle coste tropicali del Golfo Persico, passando per i villaggi rurali e le splendide citt -oasi dell'altopiano, con i loro 'paradisi' coltivati di acqua e di verde.

## APPUNTI DI VIAGGIO

- La tomba del profeta Daniele, luogo sacro ebraico venerato anche dai musulmani, menzionato da Beniamino di Tudela nel XII secolo, presso il sito dell'antica Susa, centro elamita divenuto capitale invernale degli Achemenidi, collocato tra il mondo mesopotamico e quello iranico.
- Nel cuore di Shiraz, il capoluogo della Persia propriamente detta e luogo di nascita del maggior poeta lirico persiano, Shamsoddin Mohammad Hafez, il mausoleo di Shah Cheragh, veneratissima oasi di raccoglimento spirituale dove sono sepolti i fratelli dell'ottavo imam degli sciiti.
- Le tombe rupestri achemenidi Naqsh-e Rostam, a pochi chilometri dalla monumentalit  di Persepoli, con gli importanti rilievi sasanidi, incluso quello raffigurante il trionfo di Shapur I sull'imperatore Valeriano (260 d.C.).
- Isfahan, che per i suoi gioielli d'arte islamica - dal ponte delle 33 arcate sullo Zayande Rud al complesso monumentale della grande piazza Naqsh-e Jahan - merita senz'altro l'appellativo tradizionale di nesf-e jahan, 'met  del mondo'.
- Il giardino di Fin, magnifico esempio di giardino-paradiso safavide, realizzato nella sua forma attuale per l'imperatore 'Abbas I (1571-1629), nella piccola citt  carovaniera di Kashan, ai margini del grande deserto del Dasht-e Kavir.

- 18 Maggio: volo di linea Lufthansa da Venezia (partenza 14.30) via Francoforte con arrivo a Teheran alle 00.05 del giorno successivo
- 19 Maggio: Mattina: visita di Teheran (il Museo Nazionale dell'Iran, la Moschea Sepahsalar ed il Museo Reza Abbasi)
- 20 Maggio: Partenza per Zanjan (424 km) e durante il tragitto visita di Takestan, Soltaniyeh, il Mausoleo del Khan Olieitu e Sojas
- 21 Maggio: Partenza per Tabriz (404 km) e durante il tragitto visita di Takt-e-Soleiman, di Maragheh, della torre di Gombad-e-Sorkh e della tomba di Gombad-e-Kabut
- 22 Maggio: Partenza per Jolfa (475 km) e durante il tragitto visita alla Cappella di Dzordzor e alle chiese di origine armena
- 23 Maggio: Partenza per Ardebil (398 km) e visita alla cascata Asiyab Kharabeh ed alla citt  di Keilibar
- 24 Maggio: Visita di Ardebil e partenza per Rasht (270 km). Durante il percorso, visita al Santuario di Sheikh Safi-od-din, Talesh e alla laguna di Anzali
- 25 Maggio: Partenza per Teheran (336 km) e durante il percorso visita alla fortezza di Rud Khan. Volo di linea con arrivo a Shiraz (orari da confermare con la compagnia aerea)
- 26 Maggio: Visita della Tomba di Hafez e al Mausoleo di Shah-Cheragh. Partenza per Persepoli (62 km) e visita della citt 

- 27 Maggio: Partenza per Isfahan (291 km) e durante il percorso visita di Naqsh-i-Rustam, Naqsh-i-Rajab, del Mausoleo di Bakran, dei ponti storici sul fiume Zayande Rud
- 28 Maggio: Giornata dedicata alla visita della citt  e ai suoi principali siti e bazar
- 29 Maggio: Partenza per Teheran (526 km) e durante il percorso visita di Ardestan, Kashan e Mashad-e-Ardehal
- 30 Maggio: Trasferimento diretto in aeroporto per volo di linea Lufthansa (partenza 03.10) via Francoforte con arrivo a Venezia alle 09.40

Quota individuale (sistemazione in camera doppia)\*

N partecipanti = 15-19:   3.285,00

N partecipanti = 20-24:   3.030,00

N partecipanti = 25-27:   2.860,00

Supplemento camera singola:   380,00\*

Cambio applicato: 1 euro = 35.000 RIALS (adeguamento valutario entro 20 gg. dalla data di partenza, se necessario)

## SISTEMAZIONI ALBERGHIERE

- Teheran: Hotel Kowsar o similare (4 stelle)
- Zanjan: Hotel Park o similare (3 stelle)
- Tabriz: Hotel Ghostaresh o similare (4 stelle)
- Jolfa: Hotel Aras o similare (3 stelle)
- Ardebil: Hotel Sabalan o similare (3 stelle)
- Rasht: Hotel Kadous o similare (4 stelle)
- Shiraz: Hotel Kharim Khan o similare (3 stelle top)
- Persepoli: Hotel Grand Inn o similare (2 stelle)
- Isfahan: Hotel Venus o similare (4 stelle)

N.B. Si richiede spirito di adattamento poich  gli standard delle strutture ricettive Iraniane non sempre rispecchiano quelli internazionali.

## LA QUOTA COMPRENDE

- Docente universitario di Ca' Foscari in partenza dall'Italia a seguito per tutta la durata del viaggio, con spiegazioni storico/culturali durante le visite e conferenze tematiche
- Volo di linea Lufthansa in classe economica da Venezia andata/ritorno)
- Tasse aeroportuali
- Volo interno da Teheran a Shiraz
- Trasferimenti vari con bus riservato
- Guida locale parlante italiano
- Ingressi ai musei e siti come da programma
- Pensione completa
- Assicurazione medico/bagaglio durante il viaggio

## LA QUOTA NON COMPRENDE

- Spese extra ( minibar degli alberghi, telefonate, bevande durante i pasti non incluse, ecc.. )
- Mance
- Noleggio barche per escursione alla laguna di Anzali
- Assicurazione annullamento viaggio
- Visto d'ingresso (circa   90,00/persona)

Documenti per espatrio: Passaporto individuale con scadenza di almeno 6 mesi dalla data del rientro, con almeno 2 pagine libere consecutive e senza la presenza del visto per Israele (altrimenti il visto non sar  rilasciato).

Termine iscrizione: (condizionata al versamento di un acconto pari al 30% del costo del viaggio): 4 Marzo 2016 - saldo entro il 4 aprile 2016.

Le iscrizioni saranno chiuse anticipatamente se verr  raggiunto il numero massimo di partecipanti previsto (27 pax) prima del termine di scadenza sopra indicato.

Per le condizioni del contratto di vendita di pacchetti turistici si prega di consultare l'apposita sezione all'interno del presente Catalogo.



# AZERBAIGIAN: VIAGGIO NELLA TERRA DEL FUOCO

*...Sulla nostra città scese il buio, facendola somigliare a un animale in agguato, pronto a balzare o a giocare. Erano, in effetti, due città, e una stava dentro l'altra come una noce nel proprio guscio. Il guscio era la città esterna, al di là delle antiche mura [...] sorta grazie al petrolio che proviene dal nostro deserto e porta la ricchezza [...]. Dentro le mura, invece, le case erano anguste e curve come la lama delle spade orientali. Qui erano i minareti, così diversi dalle torri di trivellazione dei Nobel, che trafiggevano la pallida luna...*

*K. Said, "Ali e Nino. Una storia d'amore"*

*Periodo  
5-12 Giugno 2016*

## IL DOCENTE

Carlo Frappi è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea di Ca' Foscari e ricercatore associato del Programma Caucaso e Asia centrale dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI). Da anni si occupa delle Relazioni Internazionali dell'area vicino orientale e del Mar Caspio, vivendo e lavorando tra Venezia, Istanbul e Baku.

## IL VIAGGIO

L'Azerbaijan è un piccolo gioiello incastonato nell'affascinante regione del Caucaso meridionale, di cui rispecchia l'estrema complessità storica, culturale ed etnica. Tradizionale crocevia di popoli e culture differenti, il territorio azerbaijano, collocato alla confluenza dei mondi turco, persiano e russo, ha subito le più diverse dominazioni e influenze, ciascuna delle quali ha lasciato tracce profonde nel tessuto socio-culturale dell'Azerbaijan contemporaneo. Un comparto turistico ancora nelle fasi iniziali di sviluppo e la notevole ricchezza del paesaggio naturale assicurano all'esperienza di viaggio in Azerbaijan un'autenticità con poche analogie, resa più intensa dall'estrema disponibilità e accoglienza della popolazione locale.

## APPUNTI DI VIAGGIO

- Baku, città dai diversi volti, è un ineguagliato connubio di storia e modernità: dai vicoli della fortificata città vecchia alla capitale ottocentesca del petrolio, sino agli avveniristici progetti architettonici incarnazione del boom economico azerbaijano.
- I Templi del Fuoco, sorti attorno agli sfoghi di gas naturale, sono testimonianza dei primi culti pirolatrici e della diffusione dello Zoroastrismo e, in senso più ampio, dell'antico connubio che lega questa terra alle proprie risorse naturali.
- Shekhi, piccolo gioiello alle pendici del Caucaso, è capoluogo di una regione che incarna le varie anime della cultura e delle tradizioni del Paese: dalle chiese cristiane eredità dell'Albania caucasica sino allo splendido palazzo testimonianza della fertilità dei khanati settecenteschi, dai caravanserragli sorti su una delle diramazioni della Via della Seta fino alle chiese della piccola comunità degli Udi.
- La necropoli di Shemakhi, con lo spettacolare mausoleo dove riposano i membri della famiglia reale degli Shirvanshah, che dalla cittadina resse per secoli il locale khanato.
- I vulcani di fango, assoluto capolavoro della natura, che crea un suggestivo e ipnotico paesaggio lunare apparentemente fuori dal tempo.

## ITINERARIO

- 5 Giugno: Volo di linea Lufthansa da Venezia (ore 10.30) via Francoforte con arrivo a Baku alle 21.20
- 6 Giugno: Mattina: visita di Baku (la cittadella fortificata, il palazzo degli Shirvanshah, la Torre della Vergine, i caravanserragli, la Moschea del Venerdì, il Museo dei libri in miniatura) - Pomeriggio: visita della Baku ottocentesca dei Baroni del petrolio (il Museo di Storia, il Museo della Letteratura 'Nizami', il Museo Nazionale d'Arte)
- 7 Giugno: Partenza per Gabala e lungo il percorso (200 km) visita della Necropoli Yeddi Gumbaz, del villaggio di Lahic, del mausoleo di DiriBaba e della fortezza di Gabala
- 8 Giugno: Visita di Gabala, antica capitale dell'Albania caucasica
- 8 Giugno: Visita alle rovine della fortezza ed alla chiesa albano-udi di Nij
- 9 Giugno: Partenza per Sheki e visita al palazzo dei Khan, alla Chiesa albana di Kis e all'ottocentesco Caravanserraglio di Sheki
- 10 Giugno: Visita del distretto di Gakh, della chiesa di Kurmukh, alla riserva storico-culturale di Ilisu e rientro in serata a Baku
- 11 Giugno: Visita alla Baku multiconfessionale tra moschee, chiese russo-ortodosse, luterane e cattoliche, al parco naturale del Gobustan, ed al Tempio degli adoratori del Fuoco e alle fortezze della penisola di Absheron
- 12 Giugno: Trasferimento in aeroporto in tempo utile per prendere il volo di linea Lufthansa delle ore 06.30 per Francoforte, con arrivo alle 08.40 - da Francoforte alle ore 12.25 con arrivo a Venezia alle 13.40

Quota individuale (sistemazione in camera doppia)\*

N partecipanti = 15-19: € 2.460,00 (in camera doppia)\*

N partecipanti = 20-24: € 2.290,00 (in camera doppia)\*

\*Supplemento singola = euro 290,00

Adeguamento valutario, se necessario, entro 20gg dalla data di partenza.

## SISTEMAZIONI ALBERGHIERE

- Baku: hotel Sapphire Inn o similare (5 stelle)
- Gabala: hotel Qafqaz River Side o similare (5 stelle)
- Gakh: hotel El Resort o similare (5 stelle)

## LA QUOTA COMPRENDE

- Docente universitario di Ca' Foscari in partenza dall'Italia a seguito per tutta la durata del viaggio, con spiegazioni storico/culturali durante le visite e conferenze tematiche
- Volo di linea Lufthansa in classe economica da Venezia A/R)
- Tasse aeroportuali
- Tutti i trasferimenti in bus riservato previsti dal programma
- Bus riservato con autista
- Guide locali parlanti inglese
- Ingressi ai musei e siti come da programma
- Pensione completa come da programma
- Assicurazione medico/bagaglio durante il viaggio

## LA QUOTA NON COMPRENDE

- Tutto quanto non espressamente indicato soprassul programma come 'liberi' ecc.)
- Visto d'ingresso (circa € 90,00/persona)
- Spese extra (minibar, telefonate, bevande non incluse, pranzi e cene indicati sul programma come 'liberi' ecc.)
- Mance
- Assicurazione annullamento viaggio

Documenti per espatrio: Passaporto individuale con scadenza di almeno 6 mesi dalla data del rientro, e senza visto del Nagorno-Karabagh (altrimenti il visto non potrà essere rilasciato)

Termine iscrizione: (condizionata al versamento di un acconto pari al 30% del costo del viaggio): 31 marzo 2016 - saldo entro il 29 aprile 2016.

Le iscrizioni saranno chiuse anticipatamente se verrà raggiunto il numero massimo di partecipanti previsto (22 pax) prima del termine di scadenza sopra indicato.

Per le condizioni del contratto di vendita di pacchetti turistici si prega di consultare l'apposita sezione all'interno del presente Catalogo.



# NELLA SIBERIA DI SCIAMANI, BUDDISTI, VECCHI CREDENTI E DECABRISTI

*...S', noi siamo Asia e ne siamo orgogliosi perché  
l'Asia è la culla dei popoli, in noi scorre per  
buona parte sangue tartaro...*

*Aleksandr Ševcenko, "L'Avanguardia russa, la  
Siberia e l'Oriente"*

*Periodo  
18-28 Giugno 2016*

## IL DOCENTE

Aldo Ferrari insegna Lingua e Letteratura Armena, Storia del Caucaso e Storia della Cultura Russa all'Università Ca' Foscari di Venezia. Per l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) di Milano dirige le ricerche su Russia, Caucaso e Asia Centrale. Le sue numerose ricerche e pubblicazioni riguardano soprattutto la storia e la cultura moderna di Russia e Armenia. Da anni cura l'organizzazione di viaggi in Armenia, Russia, Caucaso e Turchia.

## IL VIAGGIO

Da secoli la Siberia è una componente fondamentale della Russia: dapprima inesauribile riserva di caccia, quindi luogo di predicazione ortodossa ma anche di rifugio per i dissidenti religiosi, la Siberia è poi divenuta una temuta destinazione di deportazione politica, tanto nell'epoca zarista quanto in quella sovietica, ma anche l'obiettivo di una importante espansione strategica ed economica che si è sviluppata soprattutto lungo la linea della ferrovia più famosa del mondo, la Transiberiana. L'itinerario proposto da questo viaggio conduce nella regione per molti aspetti più interessante della Siberia. In primo luogo per una natura splendida: alte catene montuose, foreste a perdita d'occhio, grandi fiumi soprattutto il meraviglioso lago Baikal, il più profondo del mondo, di una bellezza che sorprende ogni viaggiatore. Ma questa regione della Siberia è anche un luogo di sorprendente ricchezza culturale, che ha visto l'incontro di culture e popolazioni quanto mai diverse tra loro. Qui, dove è ancora viva quella particolare forma religiosa che è lo sciamanesimo, caratteristica delle popolazioni siberiane più antiche, si sono insediate sin dalla seconda metà del Seicento numerose comunità di Vecchi Credenti in fuga dalle repressioni della Chiesa russa; qui - soprattutto a Irkutsk, ben nota ai lettori di Verne come meta di Michele Strogoff - hanno vissuto in esilio per decenni molti Decabristi, i nobili ufficiali che furono i primi a tentare di abbattere il sistema autocratico nel corso dell'Ottocento; infine, la consistente presenza di un popolo mongolo e buddista come i Buriati, strettamente collegato alla Mongolia e al Tibet, ci ricorda ancora una volta quanto sia forte il legame storico e culturale tra la Russia e l'Oriente.

## APPUNTI DI VIAGGIO

- Irkutsk, la più bella città della Siberia, ricca di chiese e musei, un tempo importante snodo dei commerci con la Cina, profondamente legata al ricordo politico e umano dei Decabristi.
- Il Bajkal, il lago più profondo del mondo, di una bellezza straordinaria e inaspettata, quasi mediterranea, ricco di luoghi sacri delle tradizioni sciamaniche.
- La Transiberiana, un mito politico e culturale, un'impresa titanica voluta dagli zar per rendere più vicine le regioni della Siberia e dell'Estremo Oriente russo.
- La Buriatia, i templi buddisti di questa repubblica ci ricordano quanto complessa e "orientale" possa essere la Russia.
- Tarbagatay, un villaggio fuori del tempo, in cui vivono ancora oggi i discendenti dei Vecchi Credenti, una comunità religiosa russa perseguitata per secoli.

## ITINERARIO

- 18 Giugno: Volo di linea Aeroflot da Venezia (partenza 13.05) via Mosca con arrivo a Irkutsk alle 07.45 del giorno successivo.
- 19 Giugno: Visita ad Irkutsk (il monastero Znamenskij, le chiese del Salvatore e dell'Epifania, il Museo d'Arte Regionale, il Museo dei Decabristi e la Casa dell'Europa, le chiese della Trinità e dell'Esaltazione della Croce, il Museo della Vita Cittadina, il monumento ad Alessandro II, il Museo Regionale e la Casa-Museo Sukhachev).
- 20 Giugno: Partenza per Khuzir (bus e traghetto, 300 km) e visita alla Rocca dello Sciamano, un luogo di grande bellezza naturale e centro di culto di una tradizione religiosa ancora viva.
- 21 Giugno: visita all'isola di Olkhon (in jeep) e rientro a Khuzir con visita del piccolo Museo Etnografico.
- 22 Giugno: Partenza per Listvjanka (420 km), visita della Chiesa di San Nicola e passeggiata sul lungolago.

- 23 Giugno: Partenza per Arshan (140 Km) con escursione organizzata sulla Ferrovia Circumbaicalica. Visita della stazione ferroviaria da cui iniziava la ferrovia Circumbaicalica, e proseguimento per la cittadina di Arshan attraverso la valle di Tunka, con visita ai templi Bodhi Darma Datsan e Dechen Razgvakin Datsan.
- 24 Giugno: Visita ad Arshan e partenza per Baikalsk (160 km).
- 25 Giugno: Partenza per Ulan-Ude (310 km) e visita del centro cittadino.
- 26 Giugno: Visita di Ulan Ude (il Museo Etnografico dei popoli della Transbaikalia, il tempio Atsagatsky Datsa).
- 27 Giugno: Visita del grande monastero Ivolginsky Datsan, del Monastero di Tamcha e del villaggio di Tarbagatay. Rientro ad Irkutsk con treno notturno (vagoni-letto a 4 posti in seconda classe).
- 28 Giugno: Arrivo ad Irkutsk (ore 7.30 circa), trasferimento in aeroporto per volo di linea Aeroflot (partenza alle 12.00) via Mosca e arrivo a Venezia alle 22.05

N.B.

Si richiede spirito di adattamento soprattutto nella sistemazione alberghiera di Arshan e, in generale, in tutta la zona del lago Baikal, dove le strutture alberghiere sono di dimensioni ridotte e le tipologie delle camere possono essere differenti.

L'area è meta soprattutto di turismo interno, e di conseguenza gli standard delle strutture ricettive non sono internazionali.

Quota individuale (sistemazione in camera doppia)\*

N partecipanti = 15-19: € 3.425.00

N partecipanti = 20-24: € 3.290.00

\*Supplemento camera singola: € 420

Cambio applicato: 1 euro = 65 Rubli (adeguamento valutario entro 20 gg. dalla data di partenza, se necessario)

## LA QUOTA COMPRENDE

- Docente universitario di Ca' Foscari in partenza dall'Italia a seguito per tutta la durata del viaggio, con spiegazioni storico/culturali durante le visite e conferenze tematiche
- Volo di linea Aeroflot in classe economica da Venezia (A/R)
- Sistemazioni alberghiere in categoria 4 stelle
- Tasse aeroportuali
- Tutti i trasferimenti previsti dal programma
- Guide locali (dove richiesto) parlanti italiano
- Ingressi ai musei e siti come da programma
- Pensione completa come da programma
- Assicurazione medico/bagaglio durante il viaggio

## LA QUOTA NON COMPRENDE

- Tutto quanto non espressamente indicato sopra
- Spese extra (minibar, telefonate, bevande non incluse, pranzi e cene indicati sul programma come "liberi" ecc.)
- Mance
- Assicurazione annullamento viaggio
- Visto d'ingresso (circa € 80,00/pax)

Documenti per espatrio : Passaporto individuale con almeno 2 pagine libere e con scadenza di almeno 6 mesi dalla data del rientro.

Termine iscrizione: (condizionata al versamento di un acconto pari al 35% del costo del viaggio): 14 marzo 2016 - saldo entro il 29 aprile 2016.

Le iscrizioni saranno chiuse anticipatamente se verrà raggiunto il numero massimo di partecipanti previsto (22 pax) prima del termine di scadenza sopra indicato.

Per le condizioni del contratto di vendita di pacchetti turistici si prega di consultare l'apposita sezione all'interno del presente Catalogo.



# UNA TURCHIA SCONOSCIUTA: SULLE TRACCE DI ARMENI, GEORGIANI E BIZANTINI

*...In Europa possiamo trovare esempi di città medievali dalle quali la marea della vita si è da tempo ritirata, ma che sono state conservate quasi intatte fino ai giorni nostri. In Armenia il viaggiatore ha meno fortuna, fino a che non arriva sotto le mura e le torri della città di Ani. La desolazione completa dello spazio circostante crea una straordinaria sorpresa. Nessun insediamento è sorto nelle immediate vicinanze di e noi ammiriamo questi edifici più o meno come quando deliziavano gli occhi dei monarchi armeni nove secoli fa...*

*H. F. B. Lynch, "Armenia: Travels and Studies"*

## IL DOCENTE

Aldo Ferrari insegna Lingua e Letteratura Armena, Storia del Caucaso e Storia della Cultura Russa all'Università Ca' Foscari di Venezia. Per l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) di Milano dirige le ricerche su Russia, Caucaso e Asia Centrale. Le sue numerose ricerche e pubblicazioni riguardano soprattutto la storia e la cultura moderna di Russia e Armenia. Da anni cura l'organizzazione di viaggi in Armenia, Russia, Caucaso e Turchia.

## IL VIAGGIO

I territori della Turchia orientale, oggi totalmente musulmani, hanno visto per secoli un susseguirsi incessante di popoli e civiltà. Questo viaggio si concentra soprattutto sulla fondamentale e multiforme presenza cristiana, in particolare armena, georgiana e bizantina. Un'attenzione particolare, però, è riservata inizialmente anche all'antica e poco conosciuta civiltà urartea, fiorita tra il IX ed il VI secolo a. C., il cui centro principale si trovava intorno al lago di Van. In questi stessi luoghi si sarebbe quindi sviluppata per millenni - e sino al genocidio del 2015 - la civiltà armena, caratterizzata da un'identità cristiana molto forte e originale. Nonostante le distruzioni deliberate e l'incuria, una parte consistente del patrimonio artistico armeno è ancora presente in questi territori. Si tratta soprattutto di chiese e monasteri - di solito in rovina, talvolta restaurati - spesso collocati in luoghi di grande suggestione.

A volte, come nella città di Kars, descritta da Öhran Pamuk nel suo romanzo Neve, troviamo invece le case e i palazzi della comunità armena, ormai del tutto assente. In effetti si tratta in larga parte di un viaggio nella memoria di una civiltà scomparsa, ma della quale si sente ancora la presenza, inquietante e affascinante al tempo stesso. Da questo punto di vista le rovine di Ani, l'antica capitale del regno d'Armenia, costituiscono il momento culminante del viaggio insieme al monte Ararat, la montagna di Noè, così strettamente collegata all'identità armena ma anche simbolo universale di rinascita.

Gli ultimi giorni del viaggio ci conducono più a nord, in regioni abitate un tempo prevalentemente dai Georgiani, che hanno lasciato splendide chiese, e dai Bizantini, che a Trebisonda ebbero il loro ultimo impero, prima di essere sommersi dagli Ottomani. Il fascino di questo viaggio, che ripercorre in buona parte il percorso dell'Anabasi di Senofonte, deriva anche dal suo snodarsi attraverso paesaggi di grande bellezza naturale e quasi privi di turismo.

## APPUNTI DI VIAGGIO

- Il lago di Van, centro della civiltà urartea e poi di quella armena, luogo di grande bellezza naturale, ricco di fortezze, chiese e monasteri.
- L'Ararat, il monte di Noé, luogo della rinascita della vita dopo il Diluvio Universale, simbolo della terra armena, ma attualmente compreso nel territorio della Turchia.
- Ani, l'antica capitale armena, un sito di infinita suggestione storica, viva immagine di ciò che l'Armenia è stata e avrebbe potuto essere..
- La cattedrale di Ishan, costruita tra l'VIII e l'XI secolo, questa imponente cattedrale costituisce la più bella testimonianza dell'arte georgiana sul territorio turco.
- Il monastero di Sumela, posto in una posizione naturale di straordinaria bellezza, riccamente affrescato, questo monastero rimanda alla presenza millenaria dei greci sul Mar Nero.

## ITINERARIO

- 3 Settembre: Volo di linea Pegasus da Bologna (partenza 14.20) con arrivo ad Istanbul alle 17.55
- 4 Settembre: Trasferimento in aeroporto per volo di linea (partenza 06.20) con arrivo a Van alle 08.25. Visita al museo archeologico, alla imponente cittadella di origine urartea che domina il lago di Van, del sito urarteo di Çavustepe, e delle rovine dei monasteri di San Marino e di Varak.
- 5 Settembre: visita delle chiese di San Giorgio di Goms e di San Tommaso a Altınışık, dell'isola di Akhtamar e della suggestiva chiesa di San Giovanni Battista nell'isola di Çarpanak.
- 6 Settembre: partenza per Kars, verso il biblico Monte Ararat, e lungo il percorso visita a Dogubayazit.
- 7 Settembre: Mattina: visita alla cittadella di Ani e del monastero di Horomos. Pomeriggio: ritorno a Kars, visita della fortezza, della chiesa armena dei Santi Apostoli, del ponte, dei bagni ottomani e della chiesa russa trasformata in moschea.
- 8 Settembre: Partenza per Yusufeli, e lungo il percorso visita delle imponenti rovine della chiesa armena di Banak, della fortezza di Oltu e della cattedrale georgiana di Oshvank.

- 9 Settembre: Partenza per Camlihemsin e lungo il percorso - che costeggia il Mar Nero ed attraversa la verdeggianti regione dei monti Kaçkar, abitata da interessanti minoranze etniche (Hemshin e Lazi) - visita della chiesa di Ishan e della città di Artvin.
- 10 Settembre: Mattina: visita delle bellezze naturali ed architettoniche della regione - Pomeriggio: partenza per Trebisonda, antica città greca sul Mar Nero, con visita della chiesa bizantina di Santa Sofia, e dei resti del monastero di Kaymakli.
- 11 Settembre: visita in giornata al monastero di Vaselon, del centro storico di Trebisonda con il monastero delle vergini (Kizlar Manastiri), delle chiese bizantine trasformate in moschee, e della chiesa cattolica di Santa Maria.
- 12 Settembre: trasferimento in aeroporto per volo di linea Pegasus (partenza alle 08.10) via Istanbul con arrivo a Bologna alle 13.50

N.B. Per raggiungere alcune chiese e monasteri sono previste camminate di circa un'ora, con grado di difficoltà accettabile per persone abituate a camminare.

Quota individuale (sistemazione in camera doppia)\*

N partecipanti = 15-19: € 2.150,00

N partecipanti = 20-24: € 2.040,00

N partecipanti = 25-28: € 1.900,00

\*Supplemento camera singola: 290,00

Adeguamento valutario, se necessario, entro 20gg dalla data di partenza.

## LA QUOTA COMPRENDE

- Docente universitario di Ca' Foscari in partenza dall'Italia a seguito per tutta la durata del viaggio, con spiegazioni storico/culturali durante le visite e conferenze tematiche
- Volo di linea Pegasus in classe economica da Bologna (A/R)
- Tasse aeroportuali
- Sistemazioni alberghiere di categoria 3-4 stelle
- Tutti i trasferimenti previsti dal programma
- Sistemazione negli alberghi indicati
- Guide locali (dove richiesto) parlanti italiano
- Ingressi ai musei e siti come da programma
- Pensione completa come da programma
- Assicurazione medico/bagaglio durante il viaggio

## LA QUOTA NON COMPRENDE

- Tutto quanto non espressamente indicato sopra
- Spese extra (minibar, telefonate, bevande non incluse, pranzi e cene indicati sul programma come 'liberi' ecc.)
- Mance
- Assicurazione annullamento viaggio

Documenti per espatrio: Carta di identità valida per espatrio .

Termine iscrizione (condizionata al versamento di un acconto pari al 35% del costo del viaggio): 27 maggio 2016 - saldo entro il 18 luglio 2016.

Le iscrizioni saranno chiuse anticipatamente se verrà raggiunto il numero massimo di partecipanti previsto (28 pax) prima del termine di scadenza sopra indicato.

Per le condizioni del contratto di vendita di pacchetti turistici si prega di consultare l'apposita sezione all'interno del presente Catalogo.

*Periodo*

*3-12 Settembre 2016*



# POLVERE D'IMPERI: IL FASCINO SOTTILE DELL'INDOCINA VIETNAMITA

*...Le porte sono chiuse a tutti, persino agli annamiti, che varcano le cinte esterne solo in circostanze speciali, per uscirne con ancor maggiore difficoltà. La sua forma è un quadrato perfetto. La città è così estesa che un uomo impiega più di una giornata per farne il giro, ed è pressoché vuota. Gli stranieri, i lavoratori, i mercanti, tutto quello che vive e si muove è situato nei sobborghi, fuori dalle sue interminabili mura. All'interno, non è altro che l'immensa dimora di un re invisibile o forse morto...La città pare essere protetta da un incantesimo: quando gli europei vi entreranno, dice un antico proverbio, il cielo cadrà...*

*P. Loti, "Tre giorni di guerra in Annam"*

*Periodo  
7-16 Novembre 2016*

## IL VIAGGIO

Pochi sono i paesi al mondo che, come il Vietnam, evocano nella mente di chi si appresta a visitarli immagini così diverse, così contrastanti e, in alcuni casi, così profondamente radicate nell'immaginario popolare: il conflitto militare degli anni '60, con tutto ciò che ha significato per l'Occidente, oltre che per il paese stesso, le atmosfere esotiche e coloniali dell'Indocina francese, descritte o celebrate nella letteratura e nel cinema europeo (dai romanzi di Marguerite Duras al film Indocina di Régis Wargnier), il dinamismo e l'espansione economica degli ultimi anni. Oltre a una storia millenaria che si intreccia con le vicende politiche e artistiche della vicina Cambogia. Il tutto sullo sfondo di un paesaggio naturale fra i più vari, affascinanti e meglio conservati del mondo.

Il Vietnam può fornire una chiave di lettura per comprendere la storia politica antica e moderna del sudest asiatico, le sue tradizioni religiose (dal buddismo Mahayana, al Taoismo, alla religione sincretica Cao Dai), lo sviluppo dell'arte e dell'architettura nelle aree di influenza cinese, la nascita di forme artistiche e stili locali e, più tardi, dell'arte coloniale.

L'itinerario proposto in questo viaggio copre tutte le tappe principali dell'evoluzione storica, politica e artistica del Vietnam, senza trascurare alcune delle bellezze naturali e paesaggistiche che fanno di questo paese una delle mete più ricercate del turismo nel sudest asiatico.

## APPUNTI DI VIAGGIO

- Hanoi, l'architettura Art Déco del periodo coloniale, il Tempio della Letteratura - risalente al 1076 - dedicato a Confucio e considerato la sede della più antica università del Vietnam.
- Baia di Halong, un'insenatura comprendente circa duemila isolette calcaree con numerose grotte carsiche, dal 1994 patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Pagoda But Thap: l'esempio più celebre e meglio conservato di architettura buddista classica di tutto il Vietnam.
- Hue, l'antica capitale, testimonianza dello splendore antico e della devastazione compiuta dalla guerra del Vietnam nel 1968.
- Danang, il Museo della scultura Cham a la più grande collezione al mondo di scultura Cham, risalente ai secoli V-XV.
- Hoian, esempio ben conservato di antico porto commerciale dei secoli XV-XIX, ora centro importante per l'artigianato e le arti popolari.
- Ho Chi Minh City (Saigon), l'antico e il moderno, il nuovo Vietnam con i tunnel di Cu Chi, una vasta rete sotterranea di gallerie che raggiungeva il confine con la Cambogia e oltre (ebbero un ruolo strategico fondamentale nel mantenere la guerra di logoramento contro gli Stati Uniti). Cholon, la Chinatown di Saigon, il mercato coperto di Binh Tay.
- Il delta del fiume Mekong, canali, mercati galleggianti, risaie, giardini fluttuanti.

## ITINERARIO

- 7 Novembre: Volo di linea Singapore Airlines (partenza da Milano Malpensa 11.00) via Singapore con arrivo ad Hanoi alle 11.40 del giorno successivo
- 8 Novembre: Pomeriggio: visita della città
- 9 Novembre: Partenza per la Baia di Halong ed escursione in battello
- 10 Novembre: Mattina: continuazione dell'escursione della baia in barca, visita alla grotta calcarea di Sung Sot - Pomeriggio: partenza per Hue e durante il percorso visita alla pagoda Con Son. Trasferimento in aeroporto per volo di linea per Hue.
- 11 Novembre: Visita di Hue e partenza per Hoian.
- 12 Novembre: Visita di Myson, rientro a Hoian e visita della cittadina.
- 13 Novembre: Visita di Danang e trasferimento in aeroporto per il volo per Saigon.
- 14 Novembre: Escursione in barca sul Delta del Mekong e visita del mercato galleggiante.
- 15 Novembre: Visita della città coloniale e trasferimento in aeroporto per volo di linea Singapore Airlines (partenza alle 19.50) via Singapore ed arrivo a Milano Malpensa alle 06.00 del giorno successivo.

Quota individuale (sistemazione in camera doppia\*)

N partecipanti = 15-19: € 2.620,00

N partecipanti = 20-24: € 2.450,00

\*Supplemento camera singola: € 380,00

Cambio applicato: 1 USD = 0.93 euro (adeguamento valutario entro 20 gg. dalla data di partenza, se necessario)

## SISTEMAZIONI ALBERGHIERE

- Hanoi: Hotel Melia o similare (4 stelle)
- Ha Long: Hotel Glory Cruise o similare (4 stelle)
- Hue: Hotel Indochine Palace or similare (4 stelle)
- Hoi An: Hotel Hoi An Beach o similare (4 stelle)
- Ho Chi Minh City: Hotel Legend o similare (4 stelle)

## LA QUOTA COMPRENDE

- Docente universitario di Ca' Foscari in partenza dall'Italia a seguito per tutta la durata del viaggio, con spiegazioni storico/culturali durante le visite e conferenze tematiche
- Volo di linea Singapore Airlines in classe economica da Milano Malpensa (andata/ritorno)
- Voli interni in Vietnam e relative tasse aeroportuali
- Sistemazioni alberghiere di categoria 3-4 stelle
- Tutti i trasferimenti previsti dal programma
- Sistemazione negli alberghi indicati
- Guide locali (dove richiesto) parlanti italiano
- Ingressi ai musei e siti come da programma
- Pensione completa come da programma
- Assicurazione medico/bagaglio durante il viaggio

## LA QUOTA NON COMPRENDE

- Tutto quanto non espressamente indicato sopra
- Tasse aeroportuali internazionali (al momento pari a euro 430,00/persona - soggette a variazione fino all'emissione dei biglietti)
- Bevande ai pasti
- Spese extra (minibar, telefonate, bevande non incluse, pranzi e cene indicati sul programma come 'liberi' ecc.)
- Mance
- Assicurazione annullamento viaggio

Documenti per espatrio: Passaporto con validità sei mesi dalla data di entrata nel Paese.

Termine iscrizione: (condizionata al versamento di un acconto pari al 30% del costo del viaggio) entro il 29 Luglio 2016 - saldo entro il 20 settembre 2016.

Le iscrizioni saranno chiuse anticipatamente se verrà raggiunto il numero massimo di partecipanti previsto (20 pax) prima del termine di scadenza sopra indicato.

Per le condizioni del contratto di vendita di pacchetti turistici si prega di consultare l'apposita sezione all'interno del presente Catalogo.



# IN VIAGGIO CON



## PROF. STEFANO PELLÒ

Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, Università Ca' Foscari

• Qual è la sua formazione scientifica?  
Mi sono laureato in Lingue e Letterature Orientali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, privilegiando gli studi iranistici e islamistici e, in modo particolare, la lingua e letteratura persiana. Ho poi ottenuto il dottorato di ricerca in Storia e Filologia della Civiltà Islamica presso l'Università La Sapienza di Roma, e ho avuto esperienze di insegnamento e ricerca presso la School of Oriental and African Studies di Londra e la Columbia University di New York. Mi occupo soprattutto di testi letterari (ma anche storici e filologici) persiani di epoca pre-moderna, concentrandomi sugli aspetti di storia intellettuale relativi alla diffusione cosmopolita dei moduli linguistici ed estetici persiani nell'ecumene eurasiatica.

• Come e quando è nato il suo interesse per l'Iran?  
Nel contesto di una generale curiosità per le lingue e le storie di quella parte del mondo che veniva e viene ancora esclusa dal nostro curriculum scolastico, giunsi a Venezia nel 1995, incerto se iscrivermi come studente quadriennale di arabo o di cinese. Seguì, con molta soddisfazione, i corsi annuali di entrambe le lingue. Cercavo, però, qualcosa che mi desse la possibilità di muovermi con reale eclettismo per tutta l'Asia, senza per questo trascurare la serietà di una vera specializzazione. L'incontro con i miei futuri professori di persiano e un viaggio in Iran, dove scoprii una bellezza e un'umanità senza uguali, furono la risposta ai miei dubbi.

• Che cosa l'ha spinto a dedicarsi ai viaggi del Ca' Foscari Travellers Club?  
Mi è sembrata una buona occasione per contribuire a svelare la magnifica profondità storica e culturale di uno dei paesi più belli del mondo, talvolta oggetto di descrizioni caricaturali che tendono a derubricare il suo immenso patrimonio paesaggistico, artistico e antropologico. L'obiettivo è quello di favorire il contatto con una realtà lontana ma che si scoprirà sorprendentemente familiare, anziché offrire visioni esotiche preconfezionate.



## PROF. CARLO FRAPPI

Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, Università Ca' Foscari

• Qual è la sua formazione scientifica?  
La mia formazione scientifica ha seguito un duplice, parallelo percorso all'interno e all'esterno del mondo accademico. Mentre nel primo, la mia formazione ha ruotato attorno allo studio e alla ricerca nell'ambito della Storia delle Relazioni Internazionali, al di fuori del mondo accademico la lunga collaborazione con think tank - e in particolare con l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) - ha contribuito alla mia formazione nell'Analisi delle Relazioni Internazionali e della Politica Estera.

• Come e quando è nato il suo interesse per l'Azerbaijan?  
Tanto nell'ambito della storia quanto dell'analisi delle relazioni internazionali, mi sono tradizionalmente interessato e occupato di Turchia e di paesi turcofoni, con un'attenzione particolare all'area del Caucaso meridionale e dell'Asia centrale ex-sovietica. All'interesse prettamente scientifico è tuttavia presto subentrata la passione per i luoghi e la cultura di una regione - e nello specifico di un paese - tra le più affascinanti e accoglienti del vicino oriente, dove oggi svolgo una parte significativa della mia attività di ricerca oltre che trascorrervi gran parte del mio tempo libero.

• Che cosa l'ha spinto a dedicarsi ai viaggi del Ca' Foscari Travellers Club?  
La volontà di condivisione dell'esperienza di viaggio in un Paese, l'Azerbaijan, ricco di storia e di influenze culturali diverse. Un Paese che, sebbene debba all'ingente potenziale estrattivo la propria crescente significatività sul piano regionale e internazionale, conserva innumerevoli tracce di una secolare commistione culturale, religiosa, etnica e architettonica.

• In che modo questa attività contribuisce al suo lavoro di docente e di studioso?  
La frequentazione costante del paese o dei paesi che sono oggetto del proprio studio è imprescindibile per garantire la qualità della ricerca e della didattica, anche nel caso in cui ci si occupi di filologia medievale: l'epoca degli orientalisti che descrivevano mondi lontani senza muoversi dalla propria biblioteca è finita, per fortuna, molto tempo fa. I miei maestri mi hanno insegnato che sviluppare e coltivare una sensibilità ad ampio raggio per la geografia estetica e la complessità umana dei territori da cui provengono i materiali culturali che cerchiamo di comprendere è un tratto irrinunciabile del nostro lavoro. In questo senso, viaggiare in Iran è per me sempre, invariabilmente, la parte più alta della mia ricerca.

• Quali sono gli argomenti principali che affronta nel corso del viaggio?  
Un celebre verso di Hafez di Shiraz, poeta persiano del Trecento, recita "Tutti narrano storie, e in ognuno che narra è una storia diversa". Il tentativo, naturalmente a partire dal mio punto di vista, è quello di provocare la riflessione critica su vari tratti, tra loro legati, della storia culturale dell'Iran, senza tacere le sue relazioni con il mondo europeo e mediterraneo: dagli stili architettonici alla diversità di popoli e lingue, dalle caratteristiche del paesaggio alla grande letteratura, tenendo sempre presente la storia e l'estetica religiosa nella sua continuità dagli Achemenidi a oggi. Per far questo cerco di percorrere, oltre agli itinerari più conosciuti, anche regioni meno note ma di straordinario interesse.

• In che modo questa attività contribuisce al suo lavoro di docente e di studioso?  
Studiare le relazioni internazionali dell'area del Mar Caspio in generale e dell'Azerbaijan in particolare, significa anzitutto affrontare e confrontarsi con la questione della transizione post-sovietica delle repubbliche nate dalla dissoluzione dell'URSS. In tale contesto, il tentativo di comprensione dei diversi elementi - istituzionali, culturali, sociali ed economici - che entrano in gioco e guidano i processi di transizione necessita di esperienza sul campo. Un'esperienza, cioè, che permetta di affiancare allo studio delle dinamiche politico-istituzionali della transizione, l'osservazione diretta dei fenomeni che presiedono alla ricezione delle stesse da parte della popolazione.

• Quali sono gli argomenti principali che affronta nel corso del viaggio?  
La chiave di lettura del viaggio qui proposto è la commistione e il contrasto tra antico e moderno, tra l'immenso patrimonio storico-culturale dell'Azerbaijan e gli elementi architettonici e culturali che ne testimoniano la rapida crescita economica. Una chiave di lettura che apparirà evidente tanto nella visita a Baku, quanto e soprattutto nel raffronto tra la capitale e gli altri centri che saranno visitati.



## PROF. ALDO FERRARI

Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, Università Ca' Foscari

• Qual è la sua formazione scientifica?  
Dopo la laurea in Lingua e Letteratura Russa all'Università di Ca' Foscari di Venezia ho conseguito un Dottorato di Ricerca all'Università Cattolica di Milano. Il mio ambito di ricerca è incentrato essenzialmente sulla storia e la cultura di Russia, Armenia e Caucaso.

• Come e quando è nato il suo interesse per la Russia e la Turchia?  
Del tutto casualmente: nell'ultimo anno dei miei studi universitari incentrati sulla Russia rimasi fortemente colpito da una mostra fotografica sull'Armenia. Subito dopo lessi il romanzo di Franz Werfel "I quaranta giorni del Mussa Dagh", epica descrizione di una pagina a lieto fine del genocidio armeno. Da allora non ho più potuto staccarmi da questo paese, che dopo il genocidio del 1915 coincide in larga parte con i territori orientali della Turchia. In questo senso l'Armenia continua a vivere, con i suoi monumenti e le sue memorie millenarie, in un territorio posto al di fuori del suo stato.

• Che cosa l'ha spinto a dedicarsi ai viaggi del Ca' Foscari Travellers Club?  
La possibilità di accostarmi in maniera diretta a molti luoghi strettamente collegati ai miei studi, entrando così in contatto anche con la loro realtà politica e sociale. Un aspetto particolarmente interessante visto che mi occupo anche delle dinamiche contemporanee dell'area russa e caucasica.

• Qual è la sua formazione scientifica?  
Dopo la laurea in Lingua e Letteratura Cinese all'Università Ca' Foscari Venezia ho conseguito un Dottorato di Ricerca in Civiltà dell'Asia Estremo-Orientale all'Istituto Universitario Orientale di Napoli. Ho svolto attività di studio e ricerca in Cina, in Giappone e a Taiwan, dove sono vissuto per sei anni. Ho viaggiato estesamente nel sudest asiatico, soprattutto in Cambogia, Vietnam e Malesia. I miei ambiti di ricerca sono la letteratura cinese pre-moderna e i Cultural Studies relativi alla Cina e al sudest asiatico.

• Come e quando è nato il suo interesse per il Vietnam?  
Il mio interesse per il Vietnam è nato come conseguenza del mio interesse per la Cambogia, a sua volta nato dal mio interesse per le cronache dei viaggiatori cinesi nel sudest asiatico. L'antico Vietnam ha giocato un ruolo politico estremamente importante in quest'area.

• Che cosa l'ha spinto a dedicarsi ai viaggi del Ca' Foscari Travellers Club?  
La possibilità di accostarmi in maniera diretta a luoghi che sono stati oggetto dei miei studi, al tempo stesso approfondendo la mia conoscenza e condividendola con altri. In altre parole, il desiderio di vedere e far vedere.

• Come e quando è nato il suo interesse per la Giordania?  
Essendo per metà originario della Giordania ed avendo vissuto per sette anni ad Amman durante l'adolescenza, l'interesse per questo paese e per il Medio Oriente è divenuto parte indissolubile del mio percorso professionale, accademico e umano. Inoltre la mia famiglia di origine è tuttora residente ad Amman, e i legami con la Giordania in generale sono rimasti ben saldi anche dopo il mio rientro in Italia, soprattutto nella cooperazione a livello universitario.

• Quali sono gli argomenti che tratterà durante il viaggio?  
Al di là degli aspetti del paese sconosciuti ai più, che intendo raccontare anche attraverso il mio vissuto quotidiano di cittadino giordano, la mia intenzione è quella di affrontare svariati temi, anche molto lontani tra di loro, che spaziano tra cultura, storia e le problematiche del Medio Oriente. Temi tangibili e 'visibili' durante il viaggio, come ad esempio la scarsa reperibilità delle risorse idriche, la tradizione liturgica delle chiese orientali, o il culto della falconeria presso gli arabi. Temi che in realtà si intrecciano e si legano indissolubilmente tra loro.



## PROF. MASSIMO KHAIRALLAH

Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, Università Ca' Foscari

• In che modo questa attività contribuisce alla sua attività di studioso e docente?  
Nel corso degli anni mi sono accorto che tra questi viaggi e le mie ricerche si è stabilito un legame molto intenso. Per esempio, le visite alle fortezze dell'Armenia hanno sicuramente influenzato i miei studi sulla nobiltà armena, strettamente collegata a tali luoghi. Ma esiste anche un relazione invertebra, nel senso che è molto gratificante comunicare ai viaggiatori i risultati di questi studi. Tra i viaggi e la ricerca scientifica si è quindi creata una sorta di relazione diretta e biunivoca.

• Quali sono gli argomenti principali che affronta nel corso del viaggio?  
La mia ambizione è quella di riuscire a fornire una visione prospettica sull'Armenia, insistendo sulla specificità della sua produzione artistica e letteraria, nonché su temi specifici quali la forza dell'identità cristiana di questo paese, il suo rapporto con l'islam e con la Russia, le dinamiche dell'epoca sovietica e anche quelle contemporanee. Per me è molto importante condurre il viaggiatore non solo nel passato del paese, ma anche nel suo presente.

• In che modo questa attività contribuisce alla sua attività di studioso e docente?  
I viaggi danno l'occasione di verificare e consolidare ipotesi e teorie formulate nel corso dei miei studi, ad esempio confrontando le cronache degli antichi viaggiatori con la realtà fisica e il patrimonio archeologico dei paesi visitati. Inoltre forniscono spunti per nuove ricerche e nuovi progetti. Sono inoltre particolarmente importanti per il mio lavoro nell'ambito dei Cultural Studies, che non può prescindere dall'osservazione del quotidiano e della società dei paesi studiati.

• Quali sono gli argomenti principali che affronta nel corso del viaggio?  
Nell'immaginario di chi si appresta a compiere un viaggio in Vietnam, ci sono soprattutto la memoria degli eventi bellici di qualche decennio fa e l'esotismo colonialista della vecchia Indocina francese. Meno nota è invece la storia dell'antica civiltà vietnamita, vecchia di quasi 3000 anni. Il mio intento in questo viaggio è di portare tutti questi aspetti agli occhi del viaggiatore, sottolineando le relazioni fra essi, e cercando di smantellare i preconcetti di natura 'orientalistica'.

• Che cosa l'ha spinto a dedicarsi ai viaggi di Ca' Foscari Travellers Club?  
Indubbiamente la voglia e il desiderio di comunicare con profondità la bellezza e la storia di questo paese, il cui retaggio culturale fa parte della mia persona, e nel contempo di ampliare il raggio della narrazione a temi riguardanti tutto il mondo arabo, traendo spunti contestuali per sfatare miti o semplificazioni con le quali ogni giorno vengono rappresentate queste realtà.

• In che modo questa attività contribuisce alla sua attività di studioso e docente?  
Innanzitutto mi mantiene sempre aggiornato sulle dinamiche in essere in una regione del mondo così densa di eventi storici e mutamenti politici, che peraltro in questi ultimi anni ha subito accelerazioni repentine e svolte davvero significative. Tutto questo interesse viene poi riversato e tradotto in un costante tentativo di dare risposte alle domande ed al desiderio di sapere da parte delle generazioni più giovani, ben consapevoli della complessità di contesti culturali come questi e fortemente incuriosite da essi.



## PROSSIMAMENTE

*Di seguito si anticipano i viaggi in programma nei primi mesi del 2017. Informazioni più dettagliate al riguardo saranno disponibili a partire da Giugno 2016.*

*Se interessati, si prega di contattare Casanova Tour (si veda il retro del presente catalogo) richiedendo l'invio di informazioni più dettagliate non appena disponibili.*

## ETIOPIA: VIAGGIO IN UNA CIVILTÀ AFRICANA

*Gennaio 2017*

### IL VIAGGIO

Già i Greci chiamavano Etiopia le terre a sud dell'Egitto, dove sin dall'antichità fiorirono civiltà nelle quali l'elemento africano si fondeva con innesti semiti provenienti soprattutto dall'Arabia meridionale. Ne troviamo una traccia suggestiva nella tradizione secondo la quale la dinastia regnante, al potere sino a pochi decenni fa, risalirebbe all'unione tra il re Salomone e la regina di Saba. Soprattutto dopo la cristianizzazione l'Etiopia ha creato una cultura quanto mai ricca e originale, in particolare nell'ambito pittorico ed architettonico (a partire dalle straordinarie chiese rupestri). Per molto tempo questo paese africano è stato identificato con la terra del Prete Gianni, il leggendario re cristiano del quale gli Europei del Medioevo ricercavano l'alleanza contro i musulmani.

Nel corso dei secoli l'Etiopia ha infatti costruito un grande impero che ha retto vittoriosamente all'impatto con il mondo islamico - particolarmente forte nel Cinquecento e nel Seicento - e ha quindi resistito a lungo alla penetrazione coloniale europea. Almeno sino alla brutale ed effimera conquista italiana di epoca fascista, che è stata seguita dalla restaurazione monarchica e da una rivoluzione comunista sostenuta dall'URSS. Negli ultimi decenni l'Etiopia ha iniziato un percorso di crescita economica, ma a parte la capitale Addis Abeba conserva ancora un carattere molto tradizionale. Un viaggio in questo paese introduce in una realtà affascinante, nel quale il particolare cristianesimo etiopico, fortemente influenzato da elementi ebraici, convive con l'islam e con culti animisti, in una varietà etnica davvero sorprendente e con paesaggi stupendi, luminosi, incontaminati. L'itinerario proposto conduce soprattutto nella parte centro-settentrionale del paese, quella più significativa per la conoscenza della specifica civiltà del cristianesimo etiopico, ma con una importante parentesi nella città di Harar, splendido centro artistico e spirituale dell'islam locale.

### APPUNTI DI VIAGGIO

- Axum, la più antica capitale dell'Etiopia, celebre per le grandi steli funerarie, una delle quali era stata trasportata a Roma dopo la conquista italiana.
- Il lago Tana, il più esteso d'Etiopia che sulle sue rive e nelle isole ospita numerosi monasteri lignei, suggestivamente affrescati.
- Lalibela, capitale medievale del paese, con le sue straordinarie chiese scavate nella roccia costituisce la maggior attrazione di tutta l'Etiopia.
- Gondar, proclamata capitale nel 1636 dall'imperatore Fasilidas, famosa per gli eclettici castelli seicenteschi racchiusi nel quartiere imperiale.
- Le magnifiche chiese rupestri del Tigray, collocate in posizioni scoscese ed affrescate nel caratteristico stile locale.
- Harar, una incantevole città musulmana nel centro dell'Etiopia, scelta da Rimbaud come luogo del suo "esilio" africano e patrimonio universale dell'UNESCO.

## LE TRE CAPITALI DELL'INDIA: DELHI, MUMBAI, VARANASI

*Febbraio 2017*

### IL VIAGGIO

Un viaggio in India può essere intrapreso per motivi diversi ed in molteplici modi: gli itinerari sono quasi infiniti, gli incontri sempre sorprendenti ed inaspettati. Ma qualunque sia la motivazione che spinge a scegliere l'India, il viaggiatore troverà molto più di ciò che in realtà cerca. La bellezza e la storia si fondono infatti con l'umanità più vitale e variegata che si possa immaginare: l'affascinante mosaico delle città, dei mercati e dei ghat assolati regala, a chi lo sa ascoltare, angoli di silenzio incantato nell'accogliente frescura di un tempio nascosto, nei sontuosi palazzi dei raja oramai disabitati, nel tramonto sulla Yamuna che scorre stabile ed imperturbata come il mausoleo che sfiora. L'India non esclude nulla e nessuno, ingloba e trasporta nel flusso del tempo chiunque e qualunque cosa si affidi alla sua corrente, talora impetuosa, talora tranquilla, talora talmente lenta da apparire immobile.

### APPUNTI DI VIAGGIO

- Mumbai: capitale economica dell'India e non solo, tra il fascino moderno di Marine Drive, le famose e suggestive grotte di Elephanta, l'autenticità indiana dei profumi e colori del Dhobi Ghat e Dharavi e l'imperante figura del Mahatma Gandhi.
- Varanasi ('la luminosa'), tra la storia e lo splendore di una città 'più antica della tradizione stessa' (M. Twain), per assaporare la quotidianità dei suoi vicoli e templi e per scendere al sacro Gange attraverso gli antichi 'ghat' e l'incessante susseguirsi dei riti di vita e morte lungo le sue sponde.
- Delhi: tutto il fascino della capitale dei Moghul, tra le affollate vie della città vecchia, gli immensi spazi della JamaMasjid, gli antichi mausolei racchiusi nel verde incantato di Lodhi Garden ed i sapori e i profumi della cucina tradizionale.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUI PROGRAMMI DI VIAGGIO, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E PRENOTAZIONI SI PREGA DI CONTATTARE LE AGENZIE TRAVEL SPECIALIST LUFTHANSA CITY CENTER ELENCAE DI SEGUITO:**



**Las Viaggi**

**ANCONA**

Las Viaggi Lufthansa City Center  
Via del Cardeto, 1 - 60121 Ancowna - Italy  
Tel: +39 071 / 206291  
Fax: +39 071 / 25047423  
E-Mail: Ancona@lcc-mail.com  
www.lcc-lasviaggi.com



**Viaggi Manuzzi**

**CESENA (FC)**

Viaggi Manuzzi Lufthansa City Center  
Galleria Almerici 3 - 47521 Cesena - Italy  
Tel: +39 0547 / 618511  
Fax: +39 0547 / 618595  
E-Mail: Cesena@lcc-mail.com  
www.lcc-manuzzi.com



**Ovunque Viaggi**

**MODENA**

Ovunque Viaggi Lufthansa City Center  
Rua Pioppa 9-11-13 - 41100 Modena - Italy  
Tel: +39 059 / 244414  
Fax: +39 059 / 246192  
E-Mail: Modena@lcc-mail.com  
www.lcc-ovunque.com



**Listrop Viaggi**

**ROSA**

Listrop Viaggi Lufthansa City Center  
Via Trasaghis 22 - 36027 Rosa (TV) - Italy  
Tel: +39 0424 / 584970  
Fax: +39 0424 / 584971  
E-Mail: Rosa@lcc-mail.com  
www.lcc-listrop.com



**A. Elle Travel**

**BOLOGNA**

A. Elle Travel Lufthansa City Center  
Via Toscana 105/L - 40141 Bologna - Italy  
Tel: +39 051 / 6232011  
Fax: +39 051 / 0935607  
E-Mail: Bologna1@lcc-mail.com  
www.lcc-aelle.com



**Guindani Viaggi**

**CREMONA**

Guindani Viaggi Lufthansa City Center  
Corso Garibaldi 88/90 - 26100 Cremona - Italy  
Tel: +39 0372 / 462030  
Fax: +39 0372 / 462040  
E-Mail: Cremona@lcc-mail.com  
www.lcc-guindani.com



**Movida Viaggi Vacanze**

**MONTEBELLUNA (TV)**

Movida Viaggi Vacanze Lufthansa City Center  
Via Dalmazia - 31044 Montebelluna - Italy  
Tel: +39 0423 / 293412  
Fax: +39 0423 / 302672  
E-Mail: Montebelluna@lcc-mail.com  
www.lcc-movida.com



**Fratelli Cosulich**

**TRIESTE**

Fratelli Cosulich Lufthansa City Center  
Via Dante Alighieri, 5 - 34122 Trieste - Italy  
Tel: +39 040 / 6797330  
Fax: +39 040 / 6797373  
E-Mail: Trieste@lcc-mail.com  
www.lcc-fratellcosulich.com



**Salbusiness 1929**

**BOLOGNA**

Salbusiness 1929 Lufthansa City Center  
Via Ugo Bassi N. 13 - 40121 Bologna - Italy  
Tel: +39 051 / 2960085  
Fax: +39 051 / 224426  
E-Mail: Bologna2@lcc-mail.com  
www.lcc-salbusiness1929.com



**Santini Viaggi**

**FABRIANO (AN)**

Santini Viaggi Lufthansa City Center  
Via Buozzi, 24 - 60044 Fabriano - Italy  
Tel: +39 0732 / 23161  
Fax: +39 0732 / 23893  
E-Mail: Fabriano1@lcc-mail.com  
www.lcc-santiniviaggi.com



**Fratelli Cosulich**

**NAPOLI**

Fratelli Cosulich Lufthansa City Center  
Via Alcide de Gasperi, 55 - 80133 Naples - Italy  
Tel: +39 081 / 7047515  
Fax: +39 081 / 7047502  
E-Mail: Naples@lcc-mail.com  
www.lcc-fratellcosulich.com



**Casanova Tour**

**VENEZIA**

Casanova Tour Lufthansa City Center  
S.Croce 466/E - 30135 Venice - Italy  
Tel: +39 041 / 5224566  
Fax: +39 041 / 5224723  
E-Mail: Venice@lcc-mail.com  
www.lcc-casanova.com



**Viaggi Mundus**

**BOLZANO**

Viaggi Mundus Lufthansa City Center  
Verdiplatz 43 - 39100 Bolzano - Italy  
Tel: +39 0471 / 970777  
Fax: +39 0471 / 970712  
E-Mail: Bolzano@lcc-mail.com  
www.lcc-mundus.com



**Viaggi Erbacci**

**FAENZA (RA)**

Viaggi Erbacci Lufthansa City Center  
Vicolo Dei Remoti 8 - 48018 Faenza - Italy  
Tel: +39 0546 / 26777  
Fax: +39 0546 / 26800  
E-Mail: Faenza@lcc-mail.com  
www.lcc-erbacci.com



**Campiello Viaggi**

**ODERZO (TV)**

Campiello Viaggi Lufthansa City Center  
Piazza Castello 3 - 31046 Oderzo - Italy  
Tel: +39 0422 / 814083  
Fax: +39 0422 / 814176  
E-Mail: Oderzo@lcc-mail.com  
www.lcc-campiello.com



**Vertours**

**VERONA**

Vertours Lufthansa City Center  
Galleria Pellicciai 11 - 37121 Verona - Italy  
Tel: +39 045 / 9298500  
Fax: +39 045 / 8010108  
E-Mail: Verona@lcc-mail.com  
www.lcc-vertours.com



**Panorama Viaggi**

**BRESCIA**

Panorama Viaggi Lufthansa City Center  
Viale Venezia 61/I - 25123 Brescia - Italy  
Tel: +39 030 / 360449  
Fax: +39 030 / 3760478  
E-Mail: Brescia@lcc-mail.com  
www.lcc-panorama.com



**Intertravel Viaggi**

**FIRENZE**

Intertravel Viaggi Lufthansa City Center  
Via Lamberti 39/41 R - 50123 Florence - Italy  
Tel: +39 055 / 280706  
Fax: +39 055 / 212689  
E-Mail: Florence@lcc-mail.com  
www.lcc-intertravel.com



**L'Impronta Viaggi**

**PIAZZOLA SUL BRENTA (PD)**

L'Impronta Viaggi Lufthansa City Center  
Passaggio dei Bagni della Juta,1 - 35016 Piazzola Sul Brenta (PD) - Italy  
Tel: +39 049 / 9600666  
Fax: +39 049 / 9600670  
E-Mail: PiazzolaSulBrenta@lcc-mail.com  
www.lcc-limpronta.com



**AVIT**

**VICENZA**

AVIT Lufthansa City Center  
Viale Roma, 17 - 36100 Vicenza - Italy  
Tel: +39 0444 / 545677  
Fax: +39 0444 / 320812  
E-Mail: Vicenza@lcc-mail.com  
www.lcc-avit.com



**Naviglio Viaggi**

**CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)**

Naviglio Viaggi Lufthansa City Center  
Strada Padana Superiore 19a - 20063 Cernusco Sul Naviglio - Italy  
Tel: +39 02 / 92107021  
Fax: +39 02 / 92107021  
E-Mail: Cernusco@lcc-mail.com  
Contact: Mr. Elio Mastrangelo  
www.lcc-naviglio.com



**Il Viaggi**

**MILANO**

Il Viaggio Lufthansa City Center  
Via Falcone, 7 - 20123 Milan - Italy  
Tel: +39 02 / 86464213  
Fax: +39 02 / 86464224  
E-Mail: Milan4@lcc-mail.com  
www.lcc-Ilviaggio.com



**Fondazione  
Università  
Ca' Foscari**

## COMITATO DIRETTIVO

Prof.ssa Tiziana Lippiello (Università Ca' Foscari)  
Prof. Aldo Ferrari - Dott. Mauro Cannone (Fondazione Università Ca' Foscari)

## ORGANIZZAZIONE

Ca' Foscari Travellers Club è un'iniziativa  
di Fondazione Università Ca' Foscari  
con l'organizzazione tecnica di Casanova Tour Srl  
(agenzia di viaggi)

Santa Croce, 466/E  
Piazzale Roma  
30135 Venezia  
T 041-5224566  
F 041-5224723

[info@casanovatour.eu](mailto:info@casanovatour.eu)

